

36

I. S. E. S.

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE
Ufficio Regionale per la Puglia e Lucania

B A R I

LEGGE 27/2/1958 n. 173
=====

LAVORI: per la costruzione di n. 5 fabbricati popolari,
comprendenti n. 36 alloggi da destinarsi ai pro
fughi Giuliani e Dalmati in Brindisi località
Paradiso -

IMPRESA: LICCISI Ing. Ruggero - BRINDISI

RELAZIONE SUL CONTO FINALE
=====



I. S. E. S.

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE
Ufficio Regionale per la Puglia e Lucania

B A R I

Legge 27/2/1958 n° 173
=====

LAVORI: per la costruzione di n° 5 fabbricati popolari, comprendenti n. 36 alloggi da destinarsi ai profughi Giuliani e Dalmati in Brindisi - località Paradiso -

IMPRESA: LECCISI Ing. Ruggero - Brindisi

CONTRATTO: in data 18/4/67 n° 1360 di rep. Registrato al I° Ufficio Atti Pubblici di Roma al n° 13453 vol. 1515 in data 11/8/1967.

RELAZIONE SUL CONTO FINALE
=====

Con Decreti Ministeriali 2/5/1962 n° 264 e 8/2/1965 n° 5158/129/I registrati alla Corte dei Conti rispettivamente il 24/5/1962 e il 5/3/1965 ai regg. 23.9 LL.PP. fogli 307 e 304, il Ministero dei Lavori Pubblici disponeva la costruzione a cura dell'ISES (già UNRRA-CASAS) in Brindisi, località Paradiso, di n° 5 fabbricati popolari comprendenti n° 36 alloggi da destinarsi ai profughi Giuliani e Dalmati ed autorizzava la complessiva spesa di £. 102.206.198=

Con successivo Decreto Ministeriale 8/10/1966 n°6425/1 registrato alla Corte dei Conti il 17/1/1967 al rep. 2 LL.PP. foglio 32, veniva risolto il Contratto di Appalto stipulato in data 16/2/1962 n° 3242 di rep. fra l'ISES e l'Impresa Con sorzio Cooperativa Lavoro (CON.CO.LA) e veniva altresì appro vato un nuovo progetto, aggiornato nei prezzi, redatto da questo Istituto in data 15/2/1965 dell'importo complessivo di £. 155.000.000= ripartito come appresso:

A) Lavori a base d'asta

1) opere a misura	
a) fondazioni	£. 8.952.850 -
b) sistemazioni esterne	" 7.172.140 -
2) opere a forfait	" 111.490.105 -
Totale a bse d'asta	£. 127.615.095=

B) Somme a disposizione dell'Amm.ne

1) acquisto suolo	£. 13.504.580
2) allacciamenti idrico-fognanti	" 4.000.000 -
3) allacciamenti elettrici	" 2.000.000 -
4) spese generali	" 6.680.755 -
5) imprevisti	" 1.109.570
sommano complessivamente	£. 155.000.000=
	=====

ASSUNTORE DEI LAVORI

A seguito di licitazione privata esperita l'11/1/1967 n° 2706 i lavori venivano aggiudicati all'Impresa Leccisi Ing. Ruggero di Brindisi che offriva un ribasso d'asta del 10% sull'importo lordo dei lavori di £. 127.615.095=

Tale app. d. viene ratific. con nota p. n. 2706 ecc.

CAUZIONE

Come risulta dall'art.12 del contratto n° 1360 di rep., a seguito di domanda dell'Impresa veniva concessa, alla stessa, la facilitazione di costituire la cauzione definitiva, a garanzia dei lavori, mediante fidejussione della Banca Nazionale dell'Agricoltura - filiale di Bari.

La predetta Banca si costituiva, pertanto, fidejussore dell'interesse dell'Impresa Leccisi ed a favore dell'ISES fino alla concorrenza di £. 5.742.679= corrispondente all'ammontare del deposito cauzionale.

Tale fidejussione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del contratto di appalto.

In corrispettivo della facilitazione di cui sopra l'Impresa ha offerto un ulteriore ribasso dello 0,20% sull'importo lordo dei lavori.

CONTRATTO

Il contratto principale stipulato in data 18/4/67 n.1360 di rep., dell'importo complessivo di £. 114.598.355= al netto dell'offerta ed accettato ribasso del 10,00% elevato al 10,20% in corrispettivo dell'esenero, come innanzi citato, dal versamento della cauzione definitiva costituita mediante fidejussione bancaria, veniva approvato con decreto ministeriale n.1805/1

del 18/7/1967 registrato alla Corte dei Conti il 5/8/67 al reg. 18 LL.PP. foglio 220.

ATTI SUPPLETIVI

A seguito di perizia di variante e suppletiva avendo questa Direzione Lavori riscontrata la necessità di realizzare le opere di fondazione a travi rovescie anzichè su pilati armati, come previsto in sede di progetto, di prevedere la chiusura dei vani scala e di migliorare la coibenza e l'impermeabilizzazione delle murature di tampono a cassetta intonacando con malta cementizia la faccia interna della fodera esterna in doppio UNI, veniva sottoscritto dall'Impresa Licci si Ruggero, l'atto di sottomissione n° 1627 di rep. in data 22.12.67, registro al I° Ufficio Atti Privati di Roma al n° 2827 in data 24.1.1968 per un maggiore importo di £. 6.783.897= al netto del ribasso.

NUOVO IMPORTO CONTRATTUALE E QUADRO ECONOMICO

L'importo netto contrattuale a seguito del suddetto atto, risultava di nette £. 121.382.252= e pertanto, con l'approvazione della perizia di variante sopracitata, avvenuta con Decreto Ministeriale n° 4073/1 del 30/12/67 registrato alla Corte dei Conti il 25/1/68 al reg. 2 LL.PP. foglio 261, il nuovo quadro economico risultava così distinto:

A) LAVORI A BASE D'ASTA

1) opere a misura

a) fondazioni chiusura

vani scala etc.... £. 16.507.300

b) sistemazioni est. " 7.172.140

2) opere a forfait " 111.490.105

Importo a base d'asta. . £. 135.169.545

a detrarre il ribasso

d'asta del 10,20% £. 13.787.293

Importo netto. £. 121.382.252 ✓

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE

1) acquisto suolo £. 13.502.580 ✓

2) allacciamenti idrici e

fognanti " 4.000.000 ✓

3) allacciamenti elettrici " 2.000.000 ✓

4) spese generali al 5% " 6.369.112

5) per ingegneristi

Sommano. £. 25.963.692 ✓

Importo complessivo progetto . . . £. 147.345.944=

./.

CONSEGNA LAVORI

I lavori del contratto principale furono consegnati con verbale redatto sotto le riserve di legge in data 20/4/67.-

Tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori

Per l'esecuzione dei lavori erano stabiliti dall'art.33 del Capitolato speciale d'Appalto, 430 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il termine utile doveva scadere quindi il 23.6.68.-

Sospensioni e riprese lavori, proroghe ai termini contrattuali

I lavori furono sospesi con verbale in data 4/1/68 a causa delle avverse condizioni atmosferiche e ripresi in data 19.2.1968.-

Con l'atto di sottomissione allegato alla perizia veniva previsto un aumento del termine contrattuale di giorni 90 per tener conto delle opere suppletive da realizzare. Per effetto di tale aumento del tempo utile la nuova scadenza contrattuale restava fissata al 6/11/1968.-

In data 10/10/68, l'Impresa, prevedendo di non poter completare i lavori in tempo utile, faceva richiesta per la concessione di 90 gg. di proroga. Tale richiesta veniva accolta parzialmente da questa Direzione Lavori, tenuto conto dei motivi addotti dall'Impresa, e la limitava a giorni 60. Il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari, in considerazione del parere favorevole espresso dal C.T.A. con voto n.300 del 22/4/69, concedeva con nota n.9092 del 6/6/69, la richiesta proroga di gg. 60 al termine per la ultimazione dei lavori. Per effetto della concessione di tale proroga la nuova

scadenza contrattuale restava fissata al 5/1/69.-

In data 21.12.68 i lavori venivano nuovamente sospesi a causa delle avverse condizioni atmosferiche e ripresi in data 9/4/69 con apposito verbale.

Scadenza definitiva del tempo utile

a causa delle suddette sospensioni di giorni 46 prima e gg. 109 dopo, del maggior periodo al tempo contrattuale di giorni 90 concesso per lavori suppletivi e della concessione di proroga di giorni 60, la nuova scadenza, per dare ultimati i lavori, restava fissata per il giorno 24/4/69.-

Ultimazione dei lavori

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 23 aprile 1969 come fu accertato con certificato in pari data e quindi in tempo utile.

Direzione lavori

I lavori sono stati diretti dal sottoscritto dr. Ing. Mario Parisi, ingegnere Capo e direttore dell'Ufficio Regionale ISES di Bari.

Andamento dei lavori

I lavori si sono svolti in conformità delle norme contrattuali, delle speciali disposizioni date all'atto pratico dalla Direzione Lavori, secondo i disegni di progetto e le varianti apportate in corso d'opera con la perizia suppletiva e di variante.

Lavori eseguiti

I lavori sono consistiti nella costruzione di n° 5 palazzine per complessivi n° 36 alloggi di tipo economico popolare completi dei servizi necessari e comprensivi anche delle relative sistemazioni esterne.

I 36 alloggi risultano suddivisi in n° 2 fabbricati di 9 alloggi ciascuno (fabbricati tipo a stella) n° 3 piani sfalzati, di n° 2 fabbricati di 6 alloggi ciascuno (fabbricati tipo in linea grande) con n° 3 piani sfalzati e n° 1 fabbricato di 6 alloggi (fabbricato tipo in linea piccolo) con n° 3 piani sfalzati.

Al piano terra di ogni fabbricato sono stati realizzati, negli spazi destinati al deposito moto e carrozzine, n. 3 box-cantine.

Gli alloggi realizzati risultano così composti:

- fabbricato tipo a stella n° 1
n° 3 piani, comprendente n° 9 alloggi da 6 vani
- fabbricato tipo a stella n. 2
n° 3 piani, comprendente n° 9 alloggi da 6 vani
- fabbricato tipo in linea grande n.1
n° 3 piani, comprendente n. 3 alloggi da 5 vani
e n° 3 alloggi da 6 vani
- fabbricato tipo in linea grande n. 2
n° 3 piani, comprendente n. 3 alloggi da 5 vani
e n° 3 alloggi da 6 vani.

- fabbricato tipo in linea piccolo

n° 3 piani, comprendenti di n. 6 alloggi da 5 vani per complessivi n° 204 vani.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI
=====

I fabbricati sono stati realizzati con le seguenti caratteristiche strutturali:

- fondazioni travi rovescie continue in c.a.
 - strutture in elevazione in c.a. con telai misti del tipo in laterizio - cemento.
 - copertura a terrazzo
 - muratura di tamponatura a cassetta in mattoni doppio UNI la foderina interna e foderina esterna in forati da cm. 8.
 - tramezzature in mattoni forati da cm. 8
- in modo particolare le singole categorie di lavoro possono così riassumersi.

a) fondazioni in c.a.

In osservanza alle istruzioni contenute nella circolare n° 3797 del 6/11/67 del Ministero dei LL.PP. questa Direzione Lavori si è accertata, preventivamente alla elaborazione dei calcoli statici, delle caratteristiche del terreno di sedime adeguando il tipo ed il dimensionamento delle fondazioni.

Detto terreno costituito da argilla e sabbia mista, consentiva una sollecitazione unitaria sul piano di posa pari a circa $\sigma_4 = 1,2 \text{ Kg/cm}^2$, per^{le} le fondazioni in c.a. sono state realizzate del tipo a travi rovescie cantine costituenti dei telai di base per i telai della struttura portante in elevazione.

Le singole travi, come risulta dai grafici allegati ai calcoli delle strutture in c.a. e dai disegni di contabilità, con sezione a T e delle dimensioni risultanti dai ~~disegni~~ disegni stessi, poggiano su una sottofondazione con calcestruzzo a Kg. 150.

b) strutture in elevazione

Le strutture in elevazione sono state realizzate con telai portanti in c.a. con cemento ad alta resistenza (tipo 730) e ferro acciaiato Aq. 42+50; le dimensioni e l'armatura metallica delle strutture stesse sono conformi a quelle risultate dai calcoli statici non essendo state apportate varianti.

I solai sono stati realizzati in latero cemento con travetti portanti in cemento armato gettati in opera ad interasse regolamentare di cm. 40 e sovrastante soletta di calcestruzzo cementizio dello spessore di cm. 4, lo spessore complessivo è di cm. 20 per i solai intermedi e di cm. 31 di cui cm. 3 di soletta per i solai di copertura dell'ultimo piano.

c) Coperture a terrazzo

Le coperture a terrazzo sono state realizzate predisponendo sull'ultimo solaio di copertura un massetto costituito da detriti di pomice ed altro materiale leggero, sistemato per la formazione delle pendenze e regolarizzato con camicia di calce, formazione di manto di asfalto a doppio strato e pavimentazione in marmette di graniglia.

d) Murature

Le murature di tamponatura sono state realizzate a cassetta con parete esterna in mattoni a doppio UNI e fodera interna in forati da cm. 8, lo spessore della intercapedine è variabile a seconda dello spessore complessivo della muratura.

Tutte le murature esterne sono state trattate in superficie con protettivo idrorepellente a base di resine sintetiche.

e) Pavimenti

Le pavimentazioni sono state eseguite nel modo seguente: negli alloggi con marmette di graniglia di marmo, nei piani terra (vani scala) e nei box-cantine in pietrini di cemento a 16 scacchi.

I rivestimenti dei muri dei bagni e delle cucine sono stati eseguiti con piastrelle colorate di maiolica $7\frac{1}{2} \times 15$.

f) Intonaci e tinteggiature

Tutti gli intonaci interni degli alloggi sono stati eseguiti con intonaco civile formato da rinzafo di malta di calce e colla di malta fine.

La tinteggiatura degli alloggi è stata eseguita con due mani di tinta a tempera.

I colori sono stati scelti dalla D.L.

g) Infissi

Gli infissi interni ed esterni sono stati realizzati, per forma e dimensioni, secondo i disegni di progetto e per i tipi di materiale impiegato secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, non sono state apportate varianti di notevole entità.

h) impianti igienico-sanitari

Le cucine di tutti gli alloggi sono munite di lavandino con tavoletta scolapiatti in fire-clay, completo di rubinetteria, cappa in lamiera smaltata.

I locali bagno WC. sono dotati di vasca da bagno a sedere, vaso da cesso in vetro china completo di cassetta di scarico con comando a catenella, lavabo e bidet in vetro china tutti completi di rubinetteria.

Tutti gli apparecchi igienico-sanitari rispondono per qualità, dimensioni e dislocazione a quanto prescritto dal Capitolato e dalle disposizioni impartite dalla D.L.

i) Variante locali bagno Wc.

In corso di esecuzione è stato ritenuto opportuno apportare una variante ai locali bagno WC., previsti in sede di progetto in due locali attigui, riunendoli in un unico locale in modo tale da avere un ambiente più ampio, la dislocazione degli apparecchi igienico-sanitari previsti nell'unico locale realizzato, risponde ad una esigenza più funzionale.

1) impianti vari

L'impianto idrico negli alloggi per acqua fredda e calda è stato realizzato con tubi di ferro zincato del tipo mannesmann.

Le colonne discendenti degli scarichi sono stati eseguiti con tubazioni in ghisa.

L'impianto elettrico è stato eseguito conformemente alle prescrizioni di Capitolato e rispettando le norme C.E.I.

Sono state realizzate inoltre la rete idrica esterna in tubi di ferro zincato mannesmann intubato e la rete fognante esterna con tubazione in cemento.

m) sistemazioni esterne

Le sistemazioni esterne comprendono:

- la costruzione delle strade costituite da massicciata di pietrame, spandimento di pietrisco e la esecuzione della demipenetrazione di bitume a caldo;
- marciapiedi lungo il perimetro dei fabbricati in pietrini di cemento a 16 scacchi;
- formazione di aiuole delimitate da cigli in pietra calcarea locale;

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

Le principali opere oggetto della perizia suppletiva e di variante possono così riassumersi:

a) fondazioni

preventivamente alla elaborazione dei calcoli statici dopo aver accertato l'esatta natura del terreno ed aver stabilito la profondità del piano di posa delle fondazioni si è ritenuto necessario e più idoneo adottare il tipo di fondazione a travi rovescie anzichè su plinti, come era stato previsto in sede di progetto, tale soluzione si rendeva necessaria, come precisato innanzi, in conseguenza della natura del terreno che consentiva un carico di circa 1,2 Kg./mq. e per la vicinanza dei pilastri tra di loro il cui interesse era di ml. 1,70.

b) murature di tamponatura

Si è ritenuto necessario, ad evitare inconvenienti che già si erano verificati nel complesso attiguo, quali infiltrazioni di acqua, si è provveduto ad eseguire uno strato di intonaco con malta cementizia sulla faccia interna della fodera esterna della muratura di prospetto in doppio UNI.

c) chiusure vani scala

Si è provveduto inoltre alla chiusura dei vani scala con muratura a cassetta uguale a quella dei prospetti e la posa in opera di finestre in ferro con parte apribile a vasistass onde eliminare lo stato di disagio da parte degli assegnatari, specie nel periodo invernale, derivante dalle sfinestrature dei suddetti vani scala, attraverso le quali si verificava il passaggio di acqua e vento.

Certificati di acconto

Durante il corso dei lavori sono stati rilasciati n° 7 certificati di acconto dell'importo complessivo netto di £. 111.340.000=

Stato finale

Lo stato finale è stato redatto in data 21 luglio 1969 ed importa complessivamente nette £. 119.023.380= così distinte:

a - lavori a forfait	£. 111.490.105
b - lavori a misura	" 21.052.634

Importo lordo dei lavori	£. 132.542.739
a detrarre per ribasso d'asta del 10,20%	13.519.359

Resta totale netto. . . . £. 119.023.380

da cui sono detratte per certificati

d'acconto	£. 111.340.000
-----------	----------------

resta quindi il credito netto della

Impresa in	£. 7.683.380
	=====

Riserve dell'Impresa

L'Impresa ha firmato il registro di contabilità e il conto finale senza alcuna riserva.

Infortuni in corso di lavoro

Durante il corso dei lavori non è avvenuto nessun infortunio di rilievo.

Assicurazione degli operai

L'Impresa ha regolarmente assicurato i propri operai per gli infortuni sul lavoro con posizione assicurativa n.16449/3 con decorrenza continuativa, presso l'INAIL di Brindisi.

Assicurazioni sociali

Sono state richieste agli Enti interessati le prescritte dichiarazioni liberatorie che si allegano in copia.

Tempo stabilito per il collaudo

In base all'art.36 del Capitolato Speciale di Appalto la visita di collaudo deve avvenire entro il terzo quadrimestre a decorrere dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

Avvisi ~~ad~~ opponendum

Gli avvisi ~~ad~~ opponendum sono allegati agli atti/

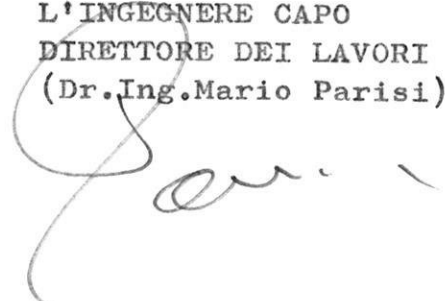
Cessione dei crediti

A quest'Ufficio non risulta nessun atto di cessione dei crediti da parte dell'Impresa o atti impeditivi in danno dell'Impresa stessa, risulta altresì che con nota DA/SLC/C del 26/4/1968 l'ISES ha riconosciuto a tutti gli affetti di legge la procura speciale del 24/X/1967 reg. a Brindisi il 30/10/67, mod. 1 n° 2263, a rogito avv. Eugenio Travaglini notaio a Brindisi, con la quale l'Impresa Ing. Ruggero Leccisi, titolare dell'⁴anonima Impresa, dichiara di nominare la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Brindisi procuratore e mandatario speciale all'incasso di tutti i mandati ed ordinativi di pagamento o altri titoli che saranno emessi a favore dello stesso mandante, dall'ISES, in dipendenza del contratto di appalto dei lavori oggetto della presente.

Stato delle opere

Allo stato attuale ~~in~~le opere si presentano in ottimo stato di conservazione, pur non essendo stato possibile effettuare la consegna degli alloggi agli aventi diritto in considerazione che non sono stati effettuati gli allacciamenti idrico-e fognante per i quali sono in corso il disbrigo delle pratiche relative. ~~All'~~L'allacciamento elettrico è stato invece regolarmente eseguito.

L'INGEGNERE CAPO
DIRETTORE DEI LAVORI
(Dr. Ing. Mario Parisi)



Bari, li 31 MAR. 1970